



MAURO PAGANI

BIOGRAFIA

La carriera di Mauro Pagani inizia nel 1970: insieme ad altri quattro musicisti dell'area milanese, **fonda la Premiata Forneria Marconi con cui lavora fino al 1977**. Il bilancio è di quattro LP, innumerevoli esibizioni in Italia, cinque tournée europee, tre americane, e una in Giappone, al termine della quale il referendum annuale della rivista di settore *Music Life* colloca Mauro Pagani tra i dieci migliori musicisti al mondo.

Nel 1979 realizza il suo primo album solista che porta il suo stesso nome, al quale partecipano come ospiti gli Area, il Canzoniere del Lazio, Teresa de Sio e molti altri. **Nel 1980** a questo gruppo di lavoro si uniscono i migliori jazzisti dell'area romana: Maurizio Giammarco, Danilo Rea, Roberto Della Grotta tra gli altri; nasce così il progetto **Carnascialia**, seguito da un disco e due tour. Dello stesso anno le collaborazioni con Roberto Vecchioni e Gianna Nannini.

Nel 1981 comincia a lavorare con Fabrizio De André del quale sarà produttore e arrangiatore per tredici anni. **Nel 1984** insieme scrivono **Crêuză de Mă**, votato dalla critica *Miglior disco italiano degli anni '80* e segnalato da David Byrne tra i dieci dischi più importanti del decennio in tutto il mondo.

Nel 1990 pubblica **Nuvole**, **nel 1991** un doppio live **Concerti** votato **Disco dell'anno** e con il brano **Passa la bellezza** vince Il Premio Tenco.

Poi di nuovo Fabrizio e la lunghissima tournée teatrale del 1993. Seguono due anni di produzioni, session in studio e colonne sonore.

Nel 1998 Pagani rileva i gloriosi **Studi Regson** di Milano, e fonda **Le Officine Meccaniche**: studio di registrazione, etichetta discografica e vero e proprio laboratorio di ricerca tecnica e artistica che nel giro di poco tempo diventa uno dei più importanti punti di riferimento per la scena musicale italiana dell'ultimo decennio. Sono di quegli anni le collaborazioni con Bluvertigo, Almamegretta e moltissimi altri. **Nel 2003** pubblica **Domani**, secondo classificato al premio Tenco.

Nel 2004 pubblica **2004 Crêuză de Mă**, rilettura del capolavoro scritto a quattro mani con Fabrizio De André nell'84, eseguito e arrangiato questa volta con la collaborazione di un gruppo di musicisti provenienti da ogni angolo del Mediterraneo, dalla tunisina Mouna Amari all'israeliano Emil Zhran, dai solisti dell'Istanbul Oriental Ensemble ad Andrea Parodi e Gavino Murgia. Il disco viene votato dalla critica giapponese "miglior disco europeo di etnomusic dell'anno".

Nei quattro anni che vanno **dal 2003 al 2007** Mauro produce tre cd di Massimo Ranieri dedicati alla riscoperta della grande tradizione napoletana, riarrangiando in collaborazione con Mauro Di Domenico più di quaranta pezzi tra i più significativi della meravigliosa storia musicale di quella città. Il primo tra questi cd, dal titolo **Oggi o dimane** gli vale la vittoria del **Premio Fimi** quale miglior produttore italiano del 2004. Dall'anno successivo, su invito dell'etnomusicologo Maurizio Agamennone inizia a insegnare Storia ed analisi della popular music all'Università di Prato, incarico che svolge fino al 2008. Collabora con i Muse nel corso della realizzazione del loro cd *Black holes and revelations*, firmando l'arrangiamento degli archi nel brano *City of delusion*.

Nel 2009 la sua canzone **Domani** viene interpretata da 56 tra i nomi più importanti della musica italiana per il progetto **Artisti uniti per l'Abruzzo**: Mauro insieme a Jovanotti e Giuliano Sangiorgi produce la nuova versione del brano che viene intitolato **Domani 21/04.09**, il giorno in cui tutti gli artisti si sono ritrovati alle Officine Meccaniche di Pagani a registrare la canzone. Il brano è dichiarato il singolo più di successo del 2009, il ricavato un milione e duecentomila euro, vengono devoluti per la ricostruzione del Conservatorio Alfredo Casella e della sede del Teatro Stabile d' Abruzzo dell'Aquila.

Sempre nel **2009** esce il suo primo romanzo, **Foto di gruppo con chitarrista** (Rizzoli) accolto con entusiasmo dalla critica letteraria.

Il 16 luglio 2011 Mauro si esibisce davanti a un pubblico di circa 100.000 persone con Luciano Ligabue in occasione di Campovolo 2.0.

Il 9 settembre 2011 riceve per la sua musica il **Premio Dante - Ravenna** promosso dall' Accademia della Crusca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. **Nel 2011** si occupa dell'intera produzione del nuovo album di Arisa, **"Amami"** e a febbraio 2012 appare sul palco del Festival di Sanremo come direttore d'orchestra de "La Notte", il primo singolo estratto dall'album interpretato da Arisa, che raggiunge il secondo posto.

Per il **Concerto del Primo Maggio 2012** a Roma, Mauro Pagani veste il triplice ruolo di arrangiatore, musicista e direttore sia della 'resident band', con cui si esibisce dal vivo durante la giornata, sia dell'Orchestra Roma Sinfonietta. Con entrambe ripercorre la "La musica del desiderio. La speranza, la passione, il futuro" - il tema artistico del Concertone di Piazza San Giovanni - attraverso dieci grandi brani della storia del rock, da lui selezionati e riarrangiati per l'occasione. Questi i brani: "Kashmir" dei Led Zeppelin cantato da Raiz, "Jumping Jack Flash" dei Rolling Stone cantato da Elisa "Purple Haze" di Jimi Hendrix interpretato dallo stesso Mauro, "Karma Police" dei Radiohead cantato da Manuel Agnelli, "Heroes" di David Bowie cantato da Samuel dei Subsonica, "Won't get fooled again" degli Who interpretato da Manuel Agnelli, "Shine on you crazy diamond" dei Pink Floyd cantato da Raiz, "Like a Rolling Stone" di Bob Dylan cantato da Eugenio Finardi, "Strawberry Fields Forever" dei Beatles cantato da Elisa e "Hey Jude" dei Beatles interpretato da Noemi.

A fine **maggio 2012** entra di diritto nella classifica dei 50 artisti simbolo della musica indipendente italiana, risultato di un referendum del MEI.

Nel **2013** Pagani segue la direzione musicale del **63° Festival di Sanremo** e compone la colonna sonora di **"Educazione siberiana"** - l'ultimo film di **Gabriele Salvatores** - che viene premiata con il Ciak d'Oro, con il Premio Cinematografico Internazionale Cinearti La Chioma di Berenice e riceve due nomination ai David di Donatello e una ai Globi d'Oro. A **luglio 2013** Pagani torna a dirigere l'Orchestra Popolare **"La Notte Della Taranta"** con tre concerti sold out in America - New York e Boston - nell'ambito del programma "Italy in US 2013".

Il suo ruolo di direttore musicale e di presidente della giuria delle nuove proposte viene confermato anche per l'edizione 2014 del **Festival di Sanremo** e nel **2015** ricopre l'incarico di direttore artistico di **Area Sanremo**.

A **febbraio 2015** produce "Frase e fumo", l'ultimo album di Nina Zilli e il 10 marzo in Piazza Gae Aulenti a Milano, Mauro e il suo violino sono stati tra i protagonisti del primo city laser show in Italia, organizzato da Samsung: una grande installazione multimediale di laser, immagini e suoni che ha messo in connessione i grattacieli più alti della città.

A **ottobre 2015** viene pubblicato **"Malia - Napoli 1950-1960"**, il nuovo album di Massimo Ranieri prodotto da Mauro Pagani: in questa nuova tappa del loro lungo viaggio nella canzone napoletana, hanno voluto accanto cinque grandi artisti del jazz: Enrico Rava (tromba e flicorno), Stefano Di Battista (sax alto e sax soprano), Rita Marcotulli (pianoforte), Stefano Bagnoli (batteria) e Riccardo Fioravanti (contrabbasso). A novembre esce **"Canzone Napoletana - Piccola Enciclopedia"** di Massimo, la musica napoletana in un cofanetto con 6 cd + un libro di 96 pagine. Il tutto registrato e mixato alle Officine Meccaniche con la produzione artistica e gli arrangiamenti di Mauro Pagani. Un anno dopo, grazie al buon successo del progetto, esce **Malia Parte Seonda**, un nuovo capitolo del viaggio di Massimo Ranieri nella canzone napoletana declinata in versione jazz, con gli stessi musicisti e sempre con la produzione di Pagani.

A **luglio 2016** Mauro torna alla sua prima grande passione, scrivere e cantare canzoni. Dopo 13 anni, in cui il musicista e produttore tra i più amati in Italia ha composto colonne sonore, diretto festival musicali, scritto un romanzo, prodotto album di altri colleghi, arriva **"The big man"**: un brano post funk interpretato in inglese, una denuncia, un invito alla presa di coscienza sul preoccupante ritorno dei totalitarismi. **"The big man"** è ispirato, non velatamente, a un personaggio politico d'oltreoceano molto influente con un'ingombrante pettinatura, diventato nel frattempo presidente degli Stati Uniti. Il singolo anticipa la pubblicazione del nuovo album di Pagani, cui seguirà un tour nei teatri.

A fine 2016 compone la colonna sonora del nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo, **'Fuga da Reuma Park'**. Un po' per gioco e un po' sul serio Mauro scrive per il trio comico milanese una canzone che diventa la sigla di chiusura del film, uscito nelle sale il 15 dicembre. Per la prima volta in 25 anni di carriera il trio Aldo, Giovanni e Giacomo entra in sala di registrazione e lo fa per incidere 'A Copacabana', un brano originale a ritmo di samba composto da Pagani.

A inizio **2017** torna a produrre una giovane artista già affermata, Chiara Galiazzo, che salirà sul palco del 67° Festival di Sanremo con il brano "Nessun posto è casa mia", prodotto da Mauro Pagani che ha affiancato Chiara in studio per la produzione dell'intero nuovo album, il terzo della carriera dell'artista. "Nessun posto è casa mia" è anche il titolo del terzo album in studio di Chiara che sarà pubblicato il 24 febbraio da Sony Music.

Colonne Sonore

1981 scrive le musiche di **Sogno di una notte d'estate** sia per la versione teatrale del mitico Teatro dell'Elfo che dell'omonimo film.

1992 compone la colonna sonora del film **Puerto Escondido**, di Gabriele Salvatores

1995 scrive le musiche del film **Nirvana**. Il film viene presentato al Festival di Cannes. La colonna sonora ottiene la nomination al David di Donatello.

2008 realizza la colonna sonora del film **L'ultimo pulcinella** per la regia di Maurizio Scaparro. Si aggiudica il Golden Globe della stampa straniera in Italia per la miglior colonna sonora dell'anno.

2010 scrive le musiche per la fiction in due puntate **C'era una volta la città dei matti**, regia di Marco Turco per la miniserie dedicata a Franco Basaglia.

2012 compone le musiche **Troppo amore**, lungometraggio di Liliana Cavani.

2013 scrive la colonna sonora di **Educazione siberiana**, il nuovo film di Gabriele Salvatores, con John Malkovic tra i protagonisti.

2014 firma la colonna sonora del film **La nostra terra**, regia di Giulio Manfredonia e nello stesso anno compone la colonna sonora del film per la tv **Francesco**, con la regia di Liliana Cavani.

2016 scrive la colonna sonora del film di Aldo, Giovanni e Giacomo, **Fuga da Reuma Park**.

Direzioni Artistiche

Maggio 1998 Concerto del 1° maggio - Roma / Direzione Artistica Concerto dei Sindacati (CGIL, CISL, UIL) in Piazza San Giovanni

Febbraio 2000 Festival di Sanremo / Direzione Artistica 50° Festival della Canzone Italiana

Dal 2000 al 2006 Estate Fiorentina / Direzione Artistica della programmazione culturale estiva della Città di Firenze

Dal 2001 al 2012 La Città Aromatica / Direzione Artistica della manifestazione culturale estiva della Città di Siena

Agosto 2007 / 2008 / 2009 La Notte della Taranta / Direzione Artistica e Maestro Concertatore della decima, undicesima e dodicesima edizione della Notte della Taranta di Melpignano (Le)

Official Web Site: www.mauropagani.com